



LA UILPA-MEF NON FIRMA

L'ACCORDO DECENTRATO FUA 2009 AI DIPARTIMENTI I° - II° - IV° DEGLI UFFICI CENTRALI

Ancora una volta la UILPA-MEF non accetta il comportamento poco trasparente e poco corretto dell'Amministrazione che, al tavolo della contrattazione decentrata degli uffici centrali del I° - II° - IV° Dipartimento, ha portato un accordo (parametri e criteri uguali all'accordo nazionale 20 maggio 2010) condivisibile nella sostanza ma non negli atteggiamenti della parte Pubblica, tanto è vero, che all'ultima riunione del Dipartimento II° si è presentato il Coordinatore Generale UILPA-MEF che non ha firmato l'accordo presentato al tavolo di contrattazione decentrata, ma che aveva già siglato con gli stessi criteri l'accordo di livello nazionale.

Infatti (e non è la prima volta) è stata presentata un'ipotesi che secondo l'Amministrazione doveva essere solo ratificata senza possibilità di modifiche, eliminando così, di fatto, la contrattazione di secondo livello.

La motivazione di tale comportamento a detta dell'Amministrazione è che i calcoli erano già stati effettuati e che per mancanza di tempo non potevano essere modificati, anche se l'ufficio relazioni sindacali ha avuto dal 4 agosto c.a. (ratifica FUA 2009 nazionale) il tempo di convocare le OO.SS. e le RSU dei relativi dipartimenti (forse appositamente l'amministrazione ha fatto trascorrere il tempo nonostante le richieste di incontro?).

Un atteggiamento della parte Pubblica che pretende di sottomettere i diritti dei lavoratori.

La UILPA-MEF non condivide questo comportamento e per tanto dichiara lo stato di agitazione finché non verranno ristabilite le corrette relazioni sindacali.

Roma, 20 ottobre 2010